



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99721>

TITOLO DEL PROGETTO:

Accolgo e Integro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: Migranti

Codifica: 11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni", l'obiettivo del progetto è di offrire un supporto ai cittadini immigrati presenti sul territorio dei Comuni di Succivo e Caserta per favorirne quel processo di integrazione sociale utile al raggiungimento di un equilibrio sociale e di una relazione significativa tra tutte le persone presenti sul territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto.

I due enti di accoglienza, accomunati da una visione comune volta al raggiungimento degli obiettivi condivisi di progetto e di programma e grazie ad un continuo lavoro di coordinamento e co-progettazione, hanno previsto per gli operatori volontari in SCU lo svolgimento delle medesime attività – di seguito descritte – per entrambe le sedi di accoglienza.

N.B. Parte delle attività potranno essere svolte da remoto, entro il limite del 30% del totale del monte ore annuale.

Azioni del progetto

Attività previste dal progetto

Ruolo dell'operatore volontario di SC
sarà di:

Azione 1.1 Programmazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di sportello	Attività 1.1.1 <u>Organizzazione delle attività di sportello</u>	Gli operatori volontari in SCU parteciperanno alle riunioni organizzative e di programmazione delle attività; Saranno di supporto alla redazione dei contenuti degli opuscoli informativi. Sosterranno la diffusione di opuscoli informativi presso luoghi di aggregazione formali ed informali individuati (Associazioni, Enti, Luoghi di ritrovo, altro); Aiuteranno nella redazione e trasmissione dei comunicati stampa presso quotidiani locali.
	Attività 1.1.2 <u>Primo contatto / Accoglienza</u>	Supporteranno i volontari dell'Associazione nell'apertura della pratica dell'utente, Aiuteranno l'associazione nella raccolta dei dati, l'accompagnamento dei migranti presso i servizi richiesti, aiuteranno nell'intermediazione tra l'Ente che gestisce i servizi e l'utente.
	Attività 1.1.3 <u>Accompagnamento e/o orientamento ai servizi di assistenza sanitaria per gli immigrati</u>	Supporteranno gli utenti nell'apertura della pratica, nella raccolta dati, e si occuperanno dell'accompagnamento presso i servizi richiesti. Si occuperanno dell'intermediazione tra l'Ente che gestisce i servizi e l'utente.
	Attività 1.1.4 <u>Accompagnamento e/o orientamento presso istituti scolastici</u>	Supporteranno gli utenti nell'apertura della pratica, nella raccolta dati, e si occuperanno dell'accompagnamento presso i servizi richiesti. Si occuperanno dell'intermediazione tra l'Ente che gestisce i servizi e l'utente.
Azione 2.1 Organizzazione e attuazione corsi di lingua italiana per immigrati	Attività 2.1.1 <u>Organizzazione delle attività</u>	Gli operatori volontari in SCU parteciperanno alle riunioni organizzative e di programmazione delle attività; Saranno di supporto alla redazione dei contenuti degli opuscoli informativi. Supporteranno la diffusione di opuscoli informativi presso luoghi di aggregazione formali ed informali individuati (Associazioni, Enti, Luoghi di ritrovo, altro); Si occuperanno della redazione e trasmissione comunicati stampa presso quotidiani locali.
	Attività 2.1.2 <u>Raccolta adesioni</u>	Si occuperanno di raccogliere le adesioni dei partecipanti, suddividerli per livello di conoscenza di lingua italiana e informatica.
	Attività 2.1.3 <u>Svolgimento dei laboratori di lingua italiana</u>	Supporteranno l'attività didattica; Affiancheranno gli utenti per l'apprendimento degli argomenti trattati dai docenti, si occuperanno della somministrazione di test di verifica dell'apprendimento.

	Attività 2.1.4 <u>Analisi dei risultati</u>	Gli operatori volontari in SCU parteciperanno all'elaborazione e redazione dell'analisi individuale e generale così come sopraccitato portando il proprio contributo in merito all'esperienza all'interno dei laboratori.
Azione 3.1 Organizzazione e attuazione di percorsi di socializzazione fra culture	Attività 3.1.1 <u>Organizzazione e promozione dell'attività</u>	Gli operatori volontari in SCU parteciperanno alle riunioni organizzative e di programmazione attività; Saranno di supporto alla redazione dei contenuti degli opuscoli informativi. Sosterranno la diffusione di opuscoli informativi presso luoghi di aggregazione formali ed informali individuati (Associazioni, Enti, Luoghi di ritrovo, altro); Saranno di supporto alla redazione dei contenuti degli opuscoli informativi.
	Attività 3.1.2 <u>Svolgimento cene multietniche</u>	Si occuperanno della presentazione della giornata; Saranno di supporto alla presentazione dei piatti tipici preparati per ogni incontro.
	Attività 3.1.3 <u>Svolgimento attività culturali volte all'integrazione</u>	RASSEGNA MUSICALE Si occuperanno della presentazione dei componenti dei gruppi musicali; Saranno di supporto alla presentazione del paese di origine dei musicisti dal punto di vista storico e culturale. CINEFORUM Saranno di supporto all'accoglienza utenti; Si occuperanno della presentazione della serata, trama del film, attori, storia del Paese oggetto della proiezione, sosterranno la partecipazione al dibattito.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99721>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi degli enti di accoglienza:

- Arci Spaccio Culturale, Corso Sicilia, n. 1, Succivo (CE)
- Il Picchio, Via Fuga, n. 1, Caserta (CE)

Eventuali variazioni di sede saranno comunicate tempestivamente.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
DIRITTI AL FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

F) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.3) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Al fine di coinvolgere i giovani con minori opportunità, l'ente, grazie anche al sostegno dei partner di progetto, avvierà una campagna di informazione e sensibilizzazione mirata. Tenendo conto che gli aspiranti operatori

volontari con difficoltà economiche potrebbero non avere accesso alle informazioni online relative ai bandi di selezione e ai progetti, l'ente prevede di realizzare attività di promozione del progetto di SCU a livello locale, attraverso scuole, tv locali, radio locali, avvisi manifesti, brochure.

Inoltre, saranno coinvolti i servizi sociali del/i Comune/i di riferimento, nonché la CGIL di Caserta (partner di rete del programma in cui è inserito questo progetto) per fornire orientamento ai giovani con minori opportunità sulla presentazione della domanda e preparazione della documentazione.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali ()*

Negli ultimi 4 mesi di progetto, i giovani con minori opportunità potranno usufruire di incontri individuali presso la CGIL di Caserta (partner di rete del Programma in cui è inserito questo progetto) attraverso il **Servizio Orientamento al Lavoro (SOL)** per l'orientamento alle opportunità formative, lavorative e di mobilità presenti sul territorio nazionale ed internazionale; per l'analisi dei loro bisogni e delle potenzialità e per aumentare la loro autostima e consapevolezza delle proprie capacità e competenze.